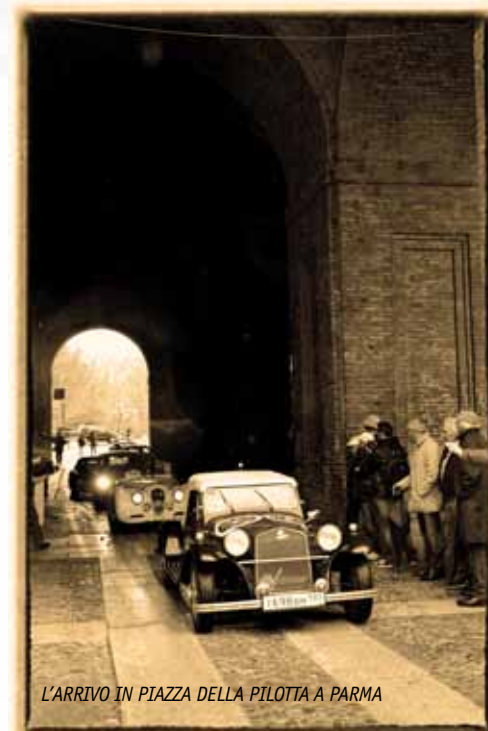


VIAGGIO STRAORDINARIO DALLE TERRE DI CANO

550 km, 70 prove cronometrate, 82 equipaggi a bordo di auto d'epoca di grande pregio, costruite tra il 1927 e il 1974, un emozionante percorso enogastronomico e culturale, location esclusive e un'organizzazione perfetta. Sono solo alcuni degli ingredienti che hanno caratterizzato la seconda edizione del Terre di Canossa, partita da Reggio Emilia il 13 aprile e conclusasi domenica 15.

di Himara Bottini

AI PIEDI DELLA PIETRA DI BISMANTOVA



L'ARRIVO IN PIAZZA DELLA PILOTTA A PARMA



PIAZZA MATILDE DI CANOSSA A CARPINETTI

IL Terre di Canossa è stato per noi un'occasione meravigliosa per vivere un'esperienza davvero unica, che ci ha portato alla scoperta di bellezze e luoghi senza tempo. Per noi è stato il massimo, in ogni senso: poter conciliare il gusto di un viaggio, assolutamente da ripetere in uno dei prossimi weekend di primavera, con la compagnia di spettacolari auto d'epoca! Noi abbiamo partecipato a bordo di una modestamente "splendida" Porsche 911T del 1968, ma sono stati 82 gli equipaggi iscritti che, venerdì 13 aprile, sono partiti da Piazza della Vittoria a Reggio Emilia, per concorrere al Terre di Canossa, una gara di regolarità classica internazionale per auto storiche, definita dal Senatore Filippo Berselli terza per importanza solo alla Mille Miglia e al Gran Premio Nuvolari. Una manifestazione ideata e organizzata dalla Scuderia Tricolore di Reggio Emilia, giunta quest'anno solo alla seconda edizione ma, ne siamo certi, solo all'inizio di un lungo cammino.

SSA ALLE CINQUE TERRE



IL NOSTRO EQUIPAGGIO SU
UNA BELLISSIMA PORSCHE 911T DEL 1968



PIAZZA DELLA VITTORIA, REGGIO EMILIA



LA PISTA DI COLLAUDO ALL'OTO MELARA



ALL'INGRESSO DI PORTO LOTTI



PORTO LOTTI



AL BAMBAISSA DEL FORTE



LA MARINA MILITARE DI LA SPEZIA

CLASSIC WEEKEND



DURANTE UNA DELLE SETTANTA PROVE CRONOMETRATE, A PORTO LOTTI

PRIMO GIORNO: REGGIO EMILIA - FORTE DEI MARMI

Personaggio di primaria importanza nella storia del Medioevo europeo, Matilde di Canossa (1046-1115) fu una donna di potere, controcorrente, al centro di uno scontro epocale, tra impero e papato, fu contessa, duchessa e marchesa, e fu incoronata regina dall'imperatore Enrico V. Il suo vasto regno comprendeva la Lombardia, l'Emilia, la Romagna e la Toscana, ma il suo centro era a Canossa, nell'Appennino reggiano. È per renderle omaggio che Luigi Orlandini, presidente della Scuderia Tricolore di Reggio Emilia, ha ideato questa manifestazione per auto d'epoca, uno scorcio di pregio sulla gastronomia, l'arte e la cultura del nostro Paese. È stata Savina Confaloni a dare il via alla manifestazione venerdì mattina, in Piazza della Vittoria a Reggio Emilia, da dove siamo partiti alla volta di Castelnovo Monti, passando da Albinea, Casina e Carpineti, lungo lo stesso percorso della storica prova del rally dell'Appennino Reggiano. Dai piedi della grande muraglia calcarea della Pietra di Bismantova, abbiamo poi ripreso la strada per Ramiseto e Miscoso, fino al Passo del Lagastrello, l'antica via che portava direttamente al mare. Dopo una sosta allo stabilimento dell'Oto Melara, a La Spezia, tra i carri armati schierati per l'occasione, il viaggio è proseguito verso Porto Lotti, a pochi chilometri da Lerici, dove abbiamo sfilato sulle banchine a fianco di velieri e yacht, e si è concluso nella splendida Forte dei Marmi (con annesso prove cronometrate lungo tutto il percorso...).

DA VEDERE

REGGIO EMILIA - Collezione Maramotti, una delle più importanti gallerie di arte contemporanea in Italia.

Info: Via Fratelli Cervi 66. Tel. 0522.382484.

info@collezionemaramotti.org - www.collezionemaramotti.org

Teatro Valli, sorge su una delle più importanti piazze di Reggio Emilia. Teatro d'opera e concerti, è stato costruito tra il 1852 e il 1857, e si caratterizza per la facciata dallo stile neoclassico.

Info: Piazza Martiri del 7 Luglio, 7. Tel. 0522.458811.

uffstampa@iteatri.re.it - www.iteatri.re.it

La Cattedrale, dedicata a S. Maria Assunta. Edificio di impianto romano, risalente al X secolo e oggetto di numerose trasformazioni nel corso dei secoli, ricchissimo di tesori artistici.

Info: Piazza Prampolini, 5/a. Tel. 0522.541653.

info@fabbricaduomo.re.it - www.fabbricaduomo.re.it

Palazzo Comunale, al cui interno si trova la Sala del Tricolore. Qui nacque la bandiera nazionale italiana (il 7 gennaio 1797), su decisione delle città di Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara, che riunite in Congresso proclamarono il tricolore bianco, rosso e verde come vessillo della Repubblica Cispadana. Oggi sede del Consiglio Comunale, ospita anche il Museo del Tricolore.

Info: Piazza Prampolini, 1. Tel. 0522.456211 - www.reggioemilia150.it

CASINA - Castello di Sarzano, già feudo di Matilde di Canossa, sorge su un colle che in tempi remoti si poneva a difesa della strada che da Reggio di Lombardia saliva verso i valichi per la Toscana. La notizia di un castello e di una cappella risale al 1116.

Info: www.castellodisarzano.it

CARPINETI - Castello di Carpineti, situato sulla vetta del monte Anto-

gnano (805 mt. sul livello del mare), domina le vallate del Tresinaro e del Secchia. La costruzione del primo fortilizio difensivo risale al X secolo, per opera di un intraprendente avo di Matilde di Canossa.

Info: www.comune.carpineti.re.it

Piazza Matilde di Canossa, sede del mercato fin dall'epoca matildica, questa incantevole piazzetta medievale fu un importantissimo luogo di scambio e compravendita di merci e prodotti. Nel 1685 vi fu eretto un basamento in pietra ospitante la croce metallica tutt'oggi visibile. Nel 1924 fu intitolato ai caduti della prima guerra mondiale e la piazza prese il nome di Santa Croce, mentre negli Anni 60 fu infine intitolata a Matilde di Canossa.

CASTELNOVO NE' MONTI - Castelnuovo, conserva ancora oggi la sua anima antica, motivo più che valido per dedicargli una visita. Poco distante dal centro, su una collina che sovrasta l'abitato, si trova uno degli edifici di massimo pregio del territorio, la Pieve di Campiliola, una

delle più importanti della Diocesi reggiana, nota fin dal 980. Interessante anche il Palazzo Ducale, edificato da Francesco IV d'Este tra il 1820 e il 1830. Percorrendo via Roma si arriva a Piazza Peretti, porta di entrata del centro storico e nucleo antico del borgo. Poco distante l'edificio sede dell'ex cinema, oggi Teatro di Bismantova (ma anche sala cinematografica).

Info: IAT 0522.810430
Pietra di Bismantova, un massiccio roccioso dall'inconfondibile e isolato profilo a forma di nave, che contraddistingue il paesaggio dell'Appennino Reggiano. Lungo 1 km, largo 240 mt. e alto 300 mt., è un gigantesco esempio di erosione residuale. Montagna sacra e quasi magica, fu citata da Dante nel Purgatorio. Abitata originariamente da popolazioni celtico-liguri, passò ai Canossa nel 950, che vi essero l'odierna Castelnuovo. La sua funzione era quella di segnava naturale per il cammino di prelati, uomini d'arme, pastori e mercanti. Sulla sua sommità si estende un

vasto piano, e grazie anche a tutta la zona circostante, di grande interesse archeologico e naturalistico, fa parte del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. La cima è raggiungibile con una serie di sentieri, mentre incastonato tra le rocce si erge il Santuario della Madonna di Bismantova, meta di pellegrinaggi già dal 1617.

Info: www.bismantova.it
www.parcoappennino.it

LERICI - Castello di Lerici, costruito a partire dal 1152, si erge in posizione dominante sul promontorio roccioso dell'insenatura di Lerici, e fu a lungo conteso dalle repubbliche marinare di Genova e Pisa per via della sua posizione strategica. Di grande interesse anche il Museo Geopaleontologico.

Info: Piazza San Giorgio. Tel. 0187.969114.
info@castellodilerici.it
www.castellodilerici.it





BORGOTARO



PALAZZO DELLA PILOTTA, PARMA



TEATRO REGIO, PARMA



PIAZZA DELLA PILOTTA, PARMA



LA REGGIA DI COLORNO



PIAZZA DEL DUOMO, REGGIO EMILIA

SECONDO GIORNO FORTE DEI MARMÌ - PARMA

Nonostante la pioggia non ci abbia lasciato un attimo di tregua per tutti e tre i giorni della manifestazione, sabato mattina la carovana di uno splendido museo a cielo aperto è partita da Piazza Marconi in direzione **La Spezia**, passando per **Sarzana** e **Lerici**, e proprio a **La Spezia** abbiamo avuto l'onore di sfilare all'interno della Base Navale della Marina Militare, dove riposava l'imponente nave scuola Amerigo Vespucci, varata nel 1931 e orgoglio nazionale, che ha lasciato tutti senza fiato. Il viaggio è poi proseguito verso **Rio Maggiore**, il primo borgo delle Cinque Terre che si incontra lungo la strada, con le caratteristiche terrazze a picco sul mare e le case colorate a fare da cornice. Dal blu infinito del mare siamo poi stati capulpati ai 1.055 metri del **Passo di Cento Croci**, per poi ridiscendere dall'altra parte in direzione Val di Tarò. La nostra 911T ce l'ha messa tutta, nonostante la pioggia, le prove cronometrate, le curve e le nuvole basse sul Passo che ci hanno annubiato la vista... Ma

alla fine ce l'abbiamo fatta e, dopo una sosta nel centro di **Borgotaro**, dove il pranzo a base di funghi porcini dop ci ha rimesso in forze, siamo ripartiti per macinare gli ultimi 64 km che ci dividevano da **Parma**, una delle più belle città d'arte in Italia.

DA VEDERE

BORGO VAL DI TARO - La Val di Tarò si trova in Emilia-Romagna, in provincia di Parma, e prende il nome dall'omonimo fiume che nasce dal monte Penna e confluisce, dopo 126 km, nel Po. Il Borgo ne è considerata la capitale, e il suo centro conserva un patrimonio edilizio di ragguardevole interesse storico e architettonico. Ma Borgotaro è considerata anche la capitale del fungo, in quanto vi crescono ottimi porcini che vengono usati nella cucina locale. Da non perdere la *Fiera del Fungo di Borgotaro I.G.P.* e la *Sagra del Fungo Porcino*, a settembre: due weekend di divertimento, cultura ma soprattutto alta gastronomia. Potete ammirare, passeggiando per il Borgo, i resti del Castello (in particolare la torre), il monumento dedicato a Elisabetta Farnese, la

Chiesa di Sant'Antonio, risalente al 1200 circa e con all'interno un organo Serassi del 1795, completamente restaurato e funzionante, e considerato uno dei più preziosi al mondo, l'arco di Porta Farnese, e Palazzo Boveri (che ospitò Elisabetta Farnese). Interessante anche la Via Francigena, che attraversa il Borgo. Info: www.comune.borgo-val-di-taro.pr.it
PARMA - Palazzo della Pilotta, costruito da Ottavio Farnese, è il centro storico e culturale della città. Al suo interno potete visitare la Galleria Nazionale, che ospita opere di Parmigianino, Canova, Tiepolo e Leonardo da Vinci, e il Teatro Farnese, costruito nel 1617 e opera dell'architetto Giovan Battista Aleotti. Info: www.gallerianazionaleparma.it
Teatro Regio, edificato tra il 1821 e il 1829 su commissione di Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone Bonaparte e personaggio simbolo di Parma, ogni anno vi si svolgono la Stagione Lirica e il Verdi Festival, ai quali prendono parte artisti di fama internazionale. Info: www.teatroregioparma.org
Palazzo del Governatore, struttura originaria del XIII secolo, fu antica sede di mercanti e

del Governatore. Dopo un importante rinnovo interno, dal gennaio 2010, aspira a diventare un centro di esposizione permanente di arte moderna e contemporanea. Info: www.palazzodelgovernatore.it
Palazzo e Giardino Ducale, voluto da Ottavio Farnese nel 1561, è stato costruito su progetto dell'architetto Jacopo Barozzi, detto il Vignola. Da vedere anche la Cattedrale, la casa natale e museo di Arturo Toscanini, Palazzo Cusani, e la Casa del Suono. Info: <http://turismo.comune.parma.it>
www.parmaitaly.com

TERZO GIORNO: PARMA - REGGIO EMILIA

Dopo un'indimenticabile serata al Teatro Regio di **Parma**, dove siamo stati deliziati da un breve ma emozionante concerto verdiano e da una cena servita, subito dopo, nel Salone delle Feste, domenica mattina siamo partiti alla volta del Grande Fiume. Prima sosta di fronte alla magnifica Reggia di **Colorno**, passando per **Sissa**, Borgonovo e Gramignazzo. La pioggia ci è sempre stata amica, ma per una volta forse siamo stati più veloci di lei e siamo riusciti a seminarla. Dopo aver attraversato la bassa reggiana e aver costeggiato gli argini del Po passando per **Gualtieri** e **Novellara**, al nostro arrivo trionfale in Piazza del Duomo a **Reggio Emilia**, il cielo era coperto ma finalmente asciutto. Prima della sfilata per le vie storiche di Reggio abbiamo affrontato l'ultima prova cronometrata sugli spet-

tacolari Ponti di Calatrava, la moderna porta della città.

DA VEDERE

SISSA - Il Castello, noto anche come la Rocca, fu fatto erigere dalla potente famiglia Terzi, che un tempo dominava su questo solitario paese della Bassa Parmense, mentre oggi è sede del Comune. Info: Viale della Rocca, 6. Tel. 0521.527002 sisso@comune.sissa.pr.it - www.comune.sissa.pr.it - www.bassaparmense.it
COLORNO - Il Palazzo Ducale, noto soprattutto come la Reggia di Colorno, sontuosa e monumentale residenza dei Farnese, dei Borbone e di Maria Luigia d'Austria. Costruito agli inizi del XVIII secolo dal duca Francesco Farnese sui resti della rocca di Colorno, risalente invece al 1337 con lo scopo di difendere l'Oltrepò, oggi ospita mostre temporanee e manifestazioni culturali. Info: Piazza Garibaldi, 26. Tel. 0521.312545 reggiadicolorno@tiscali.it
www.comune.colorno.pr.it
GUALTIERI - Palazzo dei Bentivoglio, massiccia residenza dei marchesi di Gualtieri, si affaccia sulla Piazza di fronte alla Torre dell'Orologio. Oggi ospita il "Museo Documentario e Centro Studi Antonio Ligabue", dedicato alle opere del celebre pittore del Novecento. Info: Ufficio Cultura del Comune: Tel. 0522.221869 - www.comune.gualtieri.re.it
NOVELLARA - La Rocca, è il monumento più si-

gnificativo della Novellara gonzaghesca. Questa imponente fortezza fu costruita nel 1385 da Guido Gonzaga, ma nel '500 divenne a poco a poco un castello rinascimentale destinato più alla vita di corte che alla difesa. Info: Tel. 0522.655426
www.comune.novellara.re.it

CONCLUSIONI

Gareggiare alla Terre di Canossa è stata un'esperienza a dir poco incredibile, un'esperienza dura, per via dei tanti chilometri percorsi e delle ben 70 prove cronometrate che abbiamo dovuto affrontare, è stata un'esperienza intensa, grazie alle persone conosciute, che in queste occasioni sono ovviamente persone con una grande passione per le auto storiche, una passione da condividere e da sentire, da provare fino allo sfinimento, ed è stata anche un'esperienza magica, di quelle che regalano sensazioni e ricordi sospesi tra sogno e realtà, che non ti lasciano pace per giorni anche dopo il rientro a casa, perché ti trasmettono qualcosa di unico e che ti porterai nel cuore per sempre. Non sappiamo se siamo riusciti a trasmettervi le stesse emozioni sfogliando queste pagine, ma per noi è sufficiente che ne rimaniate almeno colpiti. L'equipaggio femminile con numero di gara 70 (Himara Bottini, la sottoscritta e pilota, e Julia Virsta, copilota), ha scoperto per voi un percorso straordinario, chissà, magari da ripercorrere alla prossima edizione del Terre di Canossa. Noi ve lo auguriamo...



LA SPETTACOLARE NAVE SCUOLA DELLA MARINA MILITARE, L'AMERIGO VESPUCCI



LONGO LA STRADA DELLE CINQUE TERRE

INFO

www.matildedicanossa.it
www.castellireggiani.it
www.appenninoreggiano.it
www.icastelli.it

DOVE DORMIRE:

Augustus Hotel & Resort, immerso nella pineta della zona più elegante di Forte dei Marmi. Per una cena a lume di candela, non resta che fermarsi nella magica club house Bambaissa, una vera e propria veranda sul mare che vanta una delle cucine più rinomate della Versilia.

Info: www.augustus-hotel.it

Grand Hotel Imperiale, 5 stelle lusso di recente costruzione, nell'isola pedonale di Forte dei Marmi e a soli 200 metri dal mare.

Info: www.grandhotelimperiale.it

California Park Hotel, immerso in un parco di oltre 10.000 mq. a 300 mt. dal mare e a 700 dal centro di Forte, è un ambiente accogliente che ti fa sentire come a casa.

Info: www.californiaparkhotel.com

INFO

www.cinquetterre.it
www.lecinquetterre.org
www.fungodiborgotaro.com
www.stradadelfungo.it

DOVE DORMIRE:

Tenuta La Ghiacciaia, una Maison de Charme alle porte di Sarzana, immersa nella campagna e circondata dai vigneti. È anche azienda e cantina.

Info: www.tenutalaghiacciaia.it

Hotel Stendhal, situato nel centro storico di Parma, di fronte al Palazzo della Pilotta.

Info: www.hotelstendhal.it

Starhotels Du Parc, collegato direttamente al Par-

co Ducale di Parma tramite un ponte, occupa un edificio storico noto come il grande frigorifero parmense, e si distingue per la sua architettura esclusiva e gli interni in stile Liberty.

Info: www.starhotels.com

DOVE MANGIARE

Antica Corte Pallavicina, a Parma, ristorante dello chef stellato Massimo Spigaroli, noto in tutto il mondo per i suoi culatelli, che produce nella sua Azienda Agricola persino per la Casa Reale d'Inghilterra.

www.acpallavicina.com

I PROSSIMI APPUNTAMENTI CON LE CLASSIC CAR

Dal 17 al 20 maggio

1000 MIGLIA

Si dice sia la gara più bella del mondo. Da non perdere la partenza, dalle 18.45, in Viale Venezia a Brescia.
Info: www.1000miglia.eu

Dal 25 al 27 maggio

CONCORSO D'ELEGANZA VILLA D'ESTE

Il più rinomato tra gli eventi che celebrano il fascino delle auto d'epoca, merito anche della splendida cornice del lago di Como.
Info: www.concorsodeleganzavilladeste.com

Dal 14 al 17 giugno

SUMMER MARATHON - CUERVO Y SOBRINOS

Prende il via la prima edizione della Summer Marathon, evento di regolarità classica per auto d'epoca, attraverso i più leggendari passi d'Italia, con partenza da Bormio e rientro.
Info: www.summermarathon.it

Dal 23 al 26 giugno

MODENA CENTO ORE CLASSIC

Dedicata alla "Motor Valley", la XI edizione vedrà gli equipaggi sfidarsi in tre autodromi e in nove prove speciali di montagna. 4 giorni, 1000 km e 100 ore di adrenalina!
Info: www.modenacentooreclassic.it

